

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DI MISSIONE

- Destinazione utilizzo del 5*1000 Anno 2011
- Incassato 5*1000 Anno 2012



www.trameafricane.org

Redatto secondo le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanate dall'Agenzia delle Onlus quale Atto di indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. A) del D.P.C.m. 21 marzo 2001 n. 329; esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31.12.2014

Brevi cenni storici

Finalità dell' associazione e attività svolte

a) Attività istituzionale

L'associazione esplica la sua attività caratteristica nel campo degli aiuti umanitari; in particolar modo si è proposta di perseguire solo ed esclusivamente fini di solidarietà sociale, nel rispetto assoluto del valore del volontariato, a favore delle popolazioni africane: in Kenya, precisamente nella regione del Meru, alle pendici del Monte Kenya, il primo progetto avviato il "**Machaka Project**" continua a crescere e a dare enormi soddisfazioni, in Congo attraverso il **Mbulungu Project**;

L'associazione è nata nel 2001, ma concretamente le attività sono partite con il nuovo CDA nominato nel 2003 con Pasquale Coppola Presidente, il quale ha cambiato la filosofia di gestione dell'associazione alla quale ha sempre richiesto solo di raccogliere fondi da destinare ai progetti in Africa, senza aggravare la stessa di alcun costo aggiuntivo, se non irrisorio, riuscendo sempre grazie a donazioni anonime e a donazioni da parte di svariate aziende, nonché all'operato dei soci volontari, a coprire gli oneri gestionali.

Dispensario ed educazione igienico-sanitaria

Fino al 2003 l'unico presidio sanitario presente a **Machaka** era una casetta di legno che le stesse suore avevano costruito all'interno della missione. A causa del rapido diffondersi di malattie infettive, in particolare dell'AIDS, si è ritenuto opportuno dare la precedenza all'emergenza sanitaria, per cui in quello stesso anno è stata completata, grazie anche ad un contributo dell'Associazione Bambini del Kenya di Cureglia (Svizzera), che ha coperto circa il 20% delle spese totali, la costruzione di un **Dispensario**, dove oggi viene svolto il primo soccorso e dove è stato avviato anche un programma di vaccinazioni. Successivamente lo stesso dispensario è diventato sede di corsi di formazione ed educazione igienico-sanitaria e sessuale, diretti, in particolare, alle donne. Accolto in un primo tempo con diffidenza, oggi il Dispensario è diventato un punto di riferimento per le famiglie del villaggio, acquisendo in brevissimo tempo una perfetta autonomia economica, pur essendo minimo il costo di ogni prestazione sanitaria.

Ospedale di Kiirua

La ricostruzione dell'ospedale St. Therese di Kiirua.

Il St. Therese Hospital, grazie al contributo dei soci e degli amici di Trame Africane è stato dotato di tutte le tecnologie operative necessarie ed è provvisto di pronto soccorso, di due sale chirurgiche, di sala parto con tre postazioni, del nido, di tutti i servizi pre e post operatori necessari e di nuovi reparti di accoglienza. Alla fine di tutti i lavori, la struttura avrà una capienza di circa 120 posti letto. Il progetto dell'ospedale, così come per l'intero Machaka Project, è studiato e realizzato in stretta collaborazione con le Little Sisters of St. Therese of Child Jesus, da decenni impegnate attivamente al miglioramento delle condizioni degli abitanti di Machaka, Kiirua, Timau e di tutta la regione del Meru.

Il St. Therese Mission hospital è un'opera davvero grandiosa per svariati motivi. Innanzitutto per le sue dimensioni; infatti ai milleduecento metri quadri di nuova costruzione, i cui lavori furono completati nel 2009, si aggiungono di volta in volta i vari reparti ampliati e ristrutturati. Ma la portata e l'importanza di questa iniziativa si legge nelle attività quotidiane che lo stesso ospedale gestisce.

Ad oggi, all'interno del **Machaka Project**, sono in essere l'Ospedale di Kiirua, un dispensario medico a Machaka, un asilo, un orfanotrofio, la domestic School, un programma di assistenza per anziani soli,

un laboratorio-scuola di Perline per le ragazze madri e/o giovani donne in necessità. Inoltre l'associazione eroga Borse di Studio per assicurare ed incentivare questo diritto ai ragazzi meritevoli del villaggio di Machaka.

Il Machaka Project è seguito dalle Little Sisters of St. Therese of the Child Jesus, insieme alle quali vengono individuati gli obiettivi e le modalità per perseguirli e a cui l'associazione invia periodicamente i fondi necessari. Le Sisters rendicontano periodicamente, in occasione delle visite da parte degli esponenti di Trame Africane ed a fine anno, in maniera molto chiara e ben dettagliata, tutte le spese sostenute per la realizzazione dei progetti.

Quest'anno l'ospedale grazie al 5*1000 anno 2011 inviato si è dotato di macchinari ecografici al fine di poter effettuare gastroscopie e colon scopie, inoltre è stata costruita la rampa di accesso al secondo piano.

Il Mbulungu Project procede bene per quanto avviato. Padre Donato continua a riportarci buone notizie rispetto al funzionamento del dispensario. Restiamo in attesa di una sua prossima visita per decidere eventuali nuovi interventi da realizzare. Ci ha inviato le foto dell'arrivo dei letti e dell'allestimento fatto grazie ai nostri fondi inviati nel 2014.

b) Attività accessorie
Non ve ne sono

Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2014

Premessa.

Il sistema informativo contabile acquisisce per gli enti non profit (Enp) un ruolo fondamentale, poiché garantisce a coloro che supportano l'attività aziendale che le risorse messe a disposizione siano destinate al perseguimento dello scopo istituzionale e contestualmente siano gestite in modo corretto.

Il bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi dell'Enp, rappresenta il principale strumento con il quale l'organizzazione può soddisfare le esigenze conoscitive dei propri stakeholder.

Si consideri, in aggiunta, che una appropriata visione dello stato di salute aziendale fornisce anche agli operatori interni e, in particolare, all'organo di vertice un utile strumento di pianificazione, gestione e controllo delle risorse.

*In questa prospettiva l'ex **Agenzia per le Onlus, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l' Organismo Italiano della Contabilità** hanno costituito un **Tavolo tecnico** e definito **due principi contabili per la redazione del bilancio degli Enp** non tenuti all'applicazione di particolari disposizioni di legge in materia. Il Tavolo tecnico si è pregiato, in tal modo, di contribuire allo sviluppo del cosiddetto "Terzo settore" mediante la predisposizione di principi contabili generalmente accettati che siano capaci di conferire ai documenti economico finanziari di sintesi degli E.n.p. un valore informativo e comunicativo ancora superiore a quello già oggi attribuito.*

*I principi contabili non si occupano di definire gli schemi di bilancio, già predisposti dall'Agenzia per le Onlus con l'Atto di indirizzo **"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"**.*

Il Bilancio dell'associazione è stato redatto secondo le **"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"** emanate dall'ex Agenzia delle Onlus quale Atto di indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 1. lett. A) del D.P.C.m. 21 marzo 2001 n. 329; esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria e previsto per le società ai sensi dell'art. 2424 c.c.; particolare differente e

rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità, redigendo anche uno schema di stato patrimoniale per macro classi.

Il Rendiconto gestionale mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività della associazione per aree di gestione.

L'Agenzia per il terzo settore (ex Agenzia per le Onlus) è stata soppressa nel 2012 (a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2012 (art. 8 comma 23), convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012) e le sue funzioni sono state trasferite al **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

L'Agenzia per il terzo settore è stata operativa dal 7 marzo 2002 al 2 marzo 2012 come un ente di diritto pubblico di emanazione governativa, vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le scritture contabili rispettano gli obblighi previsti nell'art.20 bis del D.P.R. n.600/1973 introdotto dall'art.25, comma 1 del Decreto legislativo n.460 del 1997.

Le aree di gestione dell'associazione sono le seguenti:

- 1) **Attività istituzionale:** è l'area che rileva gli oneri ed i proventi tipici al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'associazione.
- 2) **Attività di raccolta fondi:** è l'area predisposta ad evidenziare gli oneri ed i proventi sostenuti o ricevuti, al fine di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale; attualmente viene evidenziato che le entrate non hanno una diretta correlazione con costi specifici, ma sono in generale dovute all'immagine positiva ed affidabile, acquisita nel tempo dalla Associazione sul territorio.
- 3) **Attività accessorie:** Non ve ne sono
- 4) **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.
- 5) **Attività di natura straordinaria:** è l'area che evidenzia gli oneri ed i proventi di natura straordinaria.
- 6) **Altri oneri e proventi:** è l'area di carattere residuale, riporta tra gli oneri l'IRES relativa all'esercizio, irrilevante per l'ente in oggetto in quanto rivolta al perseguimento della sola area istituzionale.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c. In particolare:

Immobilizzazioni materiali

Non ve ne sono

Immobilizzazioni immateriali

Non ve ne sono

Rimanenze finali

Non ve ne sono

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione.

Non ve ne sono

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non ve ne sono

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non vi sono dipendenti. Ma solo soci volontari.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non ve ne sono

Oneri e Proventi per Attività Tipica

Sotto tale macro classe sono indicate le spese sostenute dall'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale secondo il principio di stretta competenza e sono correlate ai proventi inclusi nella macro classe 1-Proventi e ricavi dell'attività tipica.

I proventi sono rappresentati esclusivamente da liberalità, donazioni, contributi, raccolti al fine di essere inviati in Africa a sostegno dei progetti umanitari.

Gli oneri sono rappresentati da oneri fiscali su lotterie e principalmente, dai contributi inviati alle Little Sisters Of St. Therese of Child Jesus in Africa, alle Opere di religione in Congo, nonché sull'impiego del 5*1000.

Oneri e Proventi di Raccolta Fondi

Gli oneri da raccolta Fondi sono rappresentati dai beni di modico valore utilizzati per l'attività di raccolta fondi, la cui uscita numeraria è interamente donata da persone fisiche e giuridiche. I proventi da raccolta Fondi sono rappresentati dalle entrate ricevute in occasione delle raccolte effettuate durante l'anno.

Oneri e proventi da attività accessorie

Non ve ne sono

Oneri e Proventi finanziarie Patrimoniali

Gli oneri ed i proventi finanziari scaturiscono dai rapporti di conto corrente intrattenuti con gli Istituti di credito.

Oneri di supporto generale

(Acquisti vari, Servizi, Godimento beni di terzi, Personale, Ammortamenti ecc...)

Non ve ne sono

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Situazione fiscale

L'Associazione, non essendo un Ente avente fine di lucro e non esercitando attività commerciali, non è soggetto passivo d'imposta né ai fini IVA, né ai fini della Imposte Dirette (IRES). Inoltre, poiché l'Associazione si avvale nella sua attività solo dell'opera di volontari e non corrisponde né salari, né compensi a collaboratori, il rendiconto non evidenzia materia imponibile IRAP.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e variazioni intervenute

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Saldo al 01/01/2014	€ 0,00	0	0,00
Saldo al 31/12/2013	€ 0,00	0	0,00

Variazioni	€	(0,00)	0	0
-------------------	---	---------------	----------	----------

Autovetture per trasporto persone	Valore iniziale	Fondo Ammortamento
Incremento/dotazione	€ 0,00	0,00
Decremento/utilizzo	€ 0,00-	0,00
TOTALE	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI	(0,00)	0,00

Non ve ne sono

Crediti

- Crediti per liberalità da ricevere: Donatori

Saldo al 31/12/2014	€ 0
Saldo al 31/12/2013	€ 0
Variazioni	€ () -

La voce era composta da crediti esigibili entro l'esercizio successivo relativi a liberalità da incassare. Non ve ne sono al 31.12.2014.

Crediti

- Crediti Vs Erario per Ritenute su interessi attivi

Saldo al 31/12/2014	€ 0,00
Saldo al 31/12/2013	€ 73,00
Variazioni	€ 73,00 -

La voce rappresentava i crediti vs. Erario di competenza per ritenuta fiscale del 27% sugli interessi attivi erogati sui conti corrente e titoli.

Attività finanziarie

- Titoli obbligazionari

Saldo al 31/12/2014	€ 0,00
Saldo al 31/12/2013	€ 0,00
Variazioni	€ 0,00 -

La voce rappresentava un investimento obbligazionario a tasso variabile scaduto a Novembre 2013.

Le attività finanziarie erano rappresentate da:

- un titolo obbligazionario da 100.000,000 di valore nominale a tasso variabile sottoscritto con Intesa san Paolo rimborsato a novembre 2013, lo stesso valore ha rappresentato un fondo patrimoniale per attingere liquidità ulteriore.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	€	491.936,00	
Saldo al 31/12/2013	€	473.771,00	
Variazioni	€	18.165,00	+

Sono costituite dalle consistenze di denaro in cassa, dagli assegni e dalla somma dei saldi attivi dei conti correnti esistenti alla fine dell'esercizio.

La voce è composta da:

SALDI		31.12.2014	31.12.2013
BANCO POSTA	€	41.184,00	46.529,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	€	114.118,00	68.178,00
CREDITO VALTELLINESE	€	8.397,00	8.265,00
BCC DI SCAFATI E CETARA CREDITO COOPERATIVO	€	21.474,00	6.444,00
BANCO DI NAPOLI	€	114.472,00	218.490,00
UNICREDIT	€	97.951,00	69.400,00
TOTALE DEPOSITI BANCARI		397.595,00	417.305,00
Variazioni		- 19.710	+220.302
SALDI	€	31.12.2014	31.12.2013
CASSA CONTANTI ISTITUZIONALE	€	21.861,00	42.546,00
ASSEGNI IN CASSA	€	72.480,00	13.920,00
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	€	94.341,00	56.466,00
Variazioni	€	37.875,00	18.742,00

Ratei e risconti attivi

Non ve ne sono

PASSIVITÀ

Il patrimonio netto ha la caratteristica natura di "fondo di scopo", che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento costituito per raggiungere le particolari finalità dell'associazione.

Visto l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Associazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale, si allega alla nota integrativa un prospetto che rappresenta le dinamiche di variazione del patrimonio netto.

Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il Fondo di dotazione così come è stato calcolato al momento costituzione dell'Ente e il patrimonio libero rappresentato dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso.

Il patrimonio netto del nostro ente ha la natura di "fondo di Scopo", e nessuna liberalità è stata vincolata, pertanto le stesse sono transitate nel rendiconto gestionale e non nel patrimonio netto.

A supporto dell'allegato prospetto rileviamo che:

- Il "Fondo di dotazione dell'Ente" è di € 8.016 ; tale valore rappresenta il valore versato dai soci fondatori dell'associazione.
- Il "Patrimonio libero" è di € 465.828; tale valore rappresenta i risultati economici positivi degli esercizi precedenti.
- Il "Patrimonio netto", che al 31.12.2014 è pari a € 473.844,00 risulta dalla somma algebrica dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti pari a € 465.827,00 più il fondo di dotazione pari a € 8.016,00 meno il disavanzo economico gestionale dell'anno 2014 che è stato pari a € (18.092,00), lo stesso indica la differenza tra gli oneri ed i proventi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi umanitari in Africa, quale differenza tra la raccolta e l'erogazione dei fondi in africa .

SALDI	31.12.2014	31.12.2013
RISULTATO GESTIONALE ESERCIZI PRECEDENTI	€ 465.827	370.236
FONDO DI DOTAZIONE	€ 8.016	8.016
Avanzo DELL'ESERCIZIO /(Disavanzo DELL'ESERCIZIO)	€ (18.092)	95.592
TOTALE	€ 455.751,00	473.844
Variazioni	€	-18.093

Si precisa che tutte le riserve iscritte sono indivisibili tra gli associati anche all'atto della liquidazione dell'associazione, come previsto dallo statuto.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è istituito in quanto non vi sono dipendenti.

Debiti verso banche

Non ve ne sono

Debiti tributari

Non ve ne sono

Debiti v/istituti previdenza e di sicurezza sociale

Non ve ne sono

Altri debiti esigibili entro l'esercizio

Non ve ne sono

Ratei passivi:

Non ve ne sono

Risconti passivi:

Non ve ne sono

CONTI D'ORDINE

Non ve ne sono

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

Si precisa che, ai sensi del D.lg. n. 460/1997, tutti gli oneri ed i proventi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinate dall'art. 10, comma 1, punto a), 1) del decreto sopra citato, in quanto l'associazione opera nel campo degli aiuti umanitari all'estero e non vi sono "Proventi da attività accessoria".

Si passa all'analisi delle attività istituzionali dell'associazione, in quanto parte esclusiva dell'attività gestionale dell'ente.

AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Totale Oneri			
2014	€	372.030,00	
2013	€	301.062,00	
Variazioni	€	90.678,00+	-

Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni.

Oneri da attività Tipica

Devoluzione Fondi Raccolti Sisters Of St. Therese Of Child Jesus (Kenya)			
2014	€	300.000,00	
2013	€	257.086,00	
Variazioni	€	42.914,00	+

Tale voce comprende l'onere sostenuto, a fronte dei proventi ricevuti (liberalità, contributi, ecc), raccolti dall'associazione, che vengono inviate in Africa alle suore **Sisters Of St. Therese Of Child Jesus (Kenya) il cui rendiconto si allega come parte integrante.**

Devoluzione fondi raccolti Opere Di Religione per il Congo			
2014	€	12.002,00	
2013	€	6.000,00	
Variazioni	€	6.002,00	+

Nel Congo gli aiuti umanitari vengono inviati mediante il Vaticano alle Opere di Religione che inoltrano il contributo mediante Padre Donato, con il nostro contributo nel 2014 Mons Pierre Tshitoko ci ha

relazionato che hanno destinato i fondi alla costruzione della 3a ala dell'ospedale, al fine di costruire un reparto solo per i Bambini.

Devoluzione fondi raccolti per la Tanzania			
2014	€	0,00	
2013	€	0,00	
Variazioni	€	0,00	+

Tale voce comprendeva i fondi raccolti che sono stati inviati per la costruzione del Laboratorio realizzato in Tanzania, il progetto è chiuso in quanto il laboratorio erboristico è stato realizzato.

Beni di Modico Valore materiali per bomboniere			
2014	€	0	
2013	€	0	
Variazioni	€	0	-

La voce rappresenta il costo per materiali utili al confezionamento delle bomboniere solidali, gli i gli o arrivano direttamente dall'afrika dai laboratori artigianali delle suore, dal laboratorio di perline ed i costi di spedizione sono coperti da donazioni anonime.

Beni di Modico Valore per la raccolta fondi

2014	€	16.621,00	
2013	€	7.470,00	
Variazioni	€	9.151,00	-

La voce rappresenta il valore dei beni di modico valore per le raccolte fondi utilizzati il cui importo è totalmente coperto da altrettante donazioni da parte di aziende, nel rispetto della Mission dell'associazione, che mira a non avere oneri di gestione, ma solo proventi da destinare agli aiuti umanitari.

Beni di Modico Valore per Lotteria beneficenza			
2014	€	0	
2013	€	0	
Variazioni	€	0	-

La voce ha rappresentato il valore dei beni di modico valore, utilizzati per la lotteria di beneficenza, ma nel 2014 non è stata realizzata, quindi non ve ne sono.

Utilizzo 5*1000			
2014 (anno 2011)	€	42.269,00	
2013 (anno 2010)	€	32.913,86	
Variazioni	€	9.355,00	+

La voce è stata determinata dall'invio del 5*1000 ricevuto per l'anno 2011, inviato in Africa, a marzo del 2014, grazie al quale è stato possibile acquistare strumenti ecografici per colon scopia e gastroscopia per l'ospedale, nonché in parte per la costruzione della rampa di accesso al secondo piano dell'ospedale, il quale continua a crescere, e a migliorare i propri servizi di assistenza, grazie al nostro sostegno .

Oneri finanziari e patrimoniali	2014	2013
Spese bancarie	710,00	329,00
Tasse su pesche e lotterie di beneficenza		0
Imposte e Tasse	306,00	
Imposte di bollo	50,00	229,00
Interessi passivi		93,00
TOTALE	1.066	651,00
TOTALE VARIAZIONE	415+	

E' da sottolineare che l'associazione si avvale di molte figure che effettuano attività di volontariato, nonché molti donatori anonimi che pagano le spese di gestione.

Sono da annoverare tra questi:

- i volontari che prestano gratuitamente la propria opera soprattutto in occasione delle raccolte pubbliche di fondi.

ONERI STRAORDINARI			
2014	€	73,00	
2013		410,00	
Variazioni	€	337,00	-

La voce deriva da uno stralcio per rettifica contabile del Credito vs erario per Ritenute subite anni precedenti, in realtà rappresentano imposte.

Ammortamenti

Non ve ne sono

Variazione rimanenze

Non ve ne sono

Altri oneri

Non ve ne sono

PROVENTI

Nella sezione proventi sono inseriti i contributi e le donazioni e le liberalità riferite all'attività tipica dell'associazione.

Più esattamente si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni:

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA

Quote associative annuali			
2014	€	1.800,00	
2013	€	1.700,00	
Variazioni	€	100	+

La voce è rappresentata dalle quote associative erogate dai soci pari a 19 al 31.12.2014.

Contributi, donazioni ed Elargizioni Liberali			
2014	€	366.897,00	
2013	€	362.414,00	
Variazioni	€	4.483,00	-

Questa voce è così ripartita:

- | | |
|---|--------------|
| 1. Contributo Persone Fisiche Machaka P. | € 63.373,00 |
| 2. Liberalità Unicredit Foundation | € 9.315,00 |
| 3. Contributi da aziende per beni modico valore | € 16.621,00 |
| 4. Contributo 5*1000/2012 | € 43.091,00 |
| 5. Erogazioni Liberali Bomboniere Solidali | € 46.306,00 |
| 6. Contributo da Persone Giuridiche Machaka P | € 189.191,00 |

Tra i proventi oltre le voci che hanno sempre rappresentato entrate liberali per la nostra associazione, distinti tra persone fisiche e persone giuridiche, 5*1000, bomboniere solidali, è subentrata quella relativa al progetto di UniCredit Foundation denominata "Gift Matching Program", il Gift Matching Program è l'iniziativa attraverso cui la Fondazione sostiene i dipendenti UniCredit nel loro approccio alla filantropia, seguendo la tradizione delle maggiori Fondazioni corporate anglosassoni. Il meccanismo è semplice: gruppi di dipendenti possono effettuare una donazione a favore di un'organizzazione non profit a loro scelta. UniCredit Foundation, compatibilmente con i fondi allocati per il progetto, integra tali donazioni. Si tratta di un programma teso a valorizzare l'impegno in prima persona e l'iniziativa dei dipendenti, che in questo modo possono attivamente contribuire a progetti di solidarietà da loro stessi proposti.

I progetti dell'associazione ormai noti la nostra trasparenza fa sì che i nostri sostenitori donano anche a prescindere dall'organizzazione di eventi.

Contributo 5*1000			
Anno 2014	€	43.091,00	
Anno 2013	€	42.269,00	
Variazioni	€	4.975,00	+

La voce rappresenta il contributo 5*1000 relativo all'anno 2012 incassato il 28.10.2014
Ma non ancora speso, quindi lo stesso sarà accantonato ed erogato entro 24 mesi, come per gli altri contributi ricevuti, e rendicontato entro 12 mesi al ministero.

Proventi Da Raccolte Fondi Occasionali			
2013	€	21.335,00	
2013	€	20.120,00	
Variazioni	€	1.215,00	+

La voce è rappresentata dai proventi raccolti in seguito alle TRE campagne di raccolta pubblica di fondi effettuate.

1. Raccolta n. 1 è stata effettuata in occasione delle festività Pasquali mediante cessione di beni di modico valore grazie ai nostri volontari, che hanno raccolto con piccoli banchetti all'uscita della Parrocchia di San Francesco tra il 20 ed il 23 Aprile la somma di (2.500.00 euro) .
2. Raccolta n. 2 si è svolta il 2 luglio a Pompei nel "Chiosco di Bartolo Longo" lo spettacolo di beneficenza e lotteria! "Io stò con Trame Africane" (14.165,00 euro) un evento che si ripete ogni anno, quale campagna di sensibilizzazione sui progetti umanitari di Trame Africane, dove vengono proiettati i video dello stato avanzamento dei lavori in Africa.
3. Raccolta n. 3 è stata effettuata in occasione delle festività natalizie mediante cessione di beni di modico valore grazie ai tanti volontari che hanno raccolto con piccoli banchetti davanti alle parrocchie di Scafati e Pompei la somma di (4.670.00 euro) tra il 20 ed il 23 Dicembre.

Proventi Finanziari e Patrimoniali			
2014	€	91,00	
2013	€	6.652,00	
Variazioni	€	6.561,00	-

La voce è rappresentata dagli interessi attivi sui conti correnti bancari, non vi sono più titoli investiti, a questo è dovuta la diminuzione degli stessi.

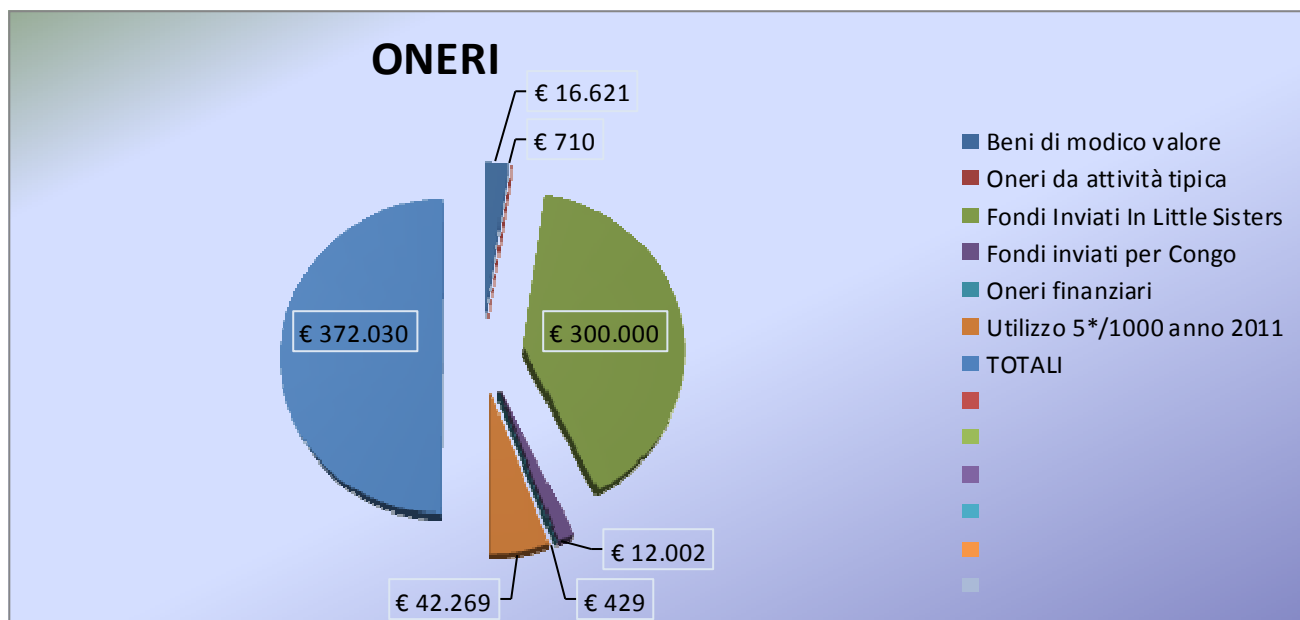
Dopo tale analisi dettagliata, per maggiore completezza, si riporta una tabella di raffronto, che riassume in unità di euro le voci degli oneri e dei proventi dell'attività Tipica-istituzionale per l'anno 2014 indicandone il peso percentuale sul totale:

ONERI			PROVENTI		
Descrizione	Importi in unità di euro	%	Descrizione	Importi in unità di euro	%
Beni di modico valore	€ 16.621	1 %	Quote associative Annuali	€ 1.800	1 %
Oneri da attività tipica	€ 710	1,5 %			
Fondi Inviati In Little Sisters	€ 300.000	81 %	Liberalità per Kenya Machaka Project	€ 189.191	47 %
			Contributo 5*1000/2012	€ 43.091	10 %
Fondi inviati per Congo	€ 12.002	4 %	Contributi da raccolte occasionali	€ 21.335	6 %
Oneri finanziari	€ 429	0,5 %	Contributi da persone fisiche	€ 62.373	15 %
Utilizzo 5*/1000 anno 2011	€ 42.269	12 %	Contributi da azienda beni modico valore	€ 16.621	5 %
			Erogaz. Lib. Bomboniere solidali	€ 46.306	12 %
			Liberalità Unicredit Foundation	€ 9.315	3%
			Altri proventi finanziari	€ 91	1 %
TOTALI	€ 372.030	100%	TOTALI	€ 390.123	100%

ONERI

Tabella 1 Beni di modico valore
 Tabella 3 Fondi inviati in Kenya
 Tabella 5 Oneri finanziari

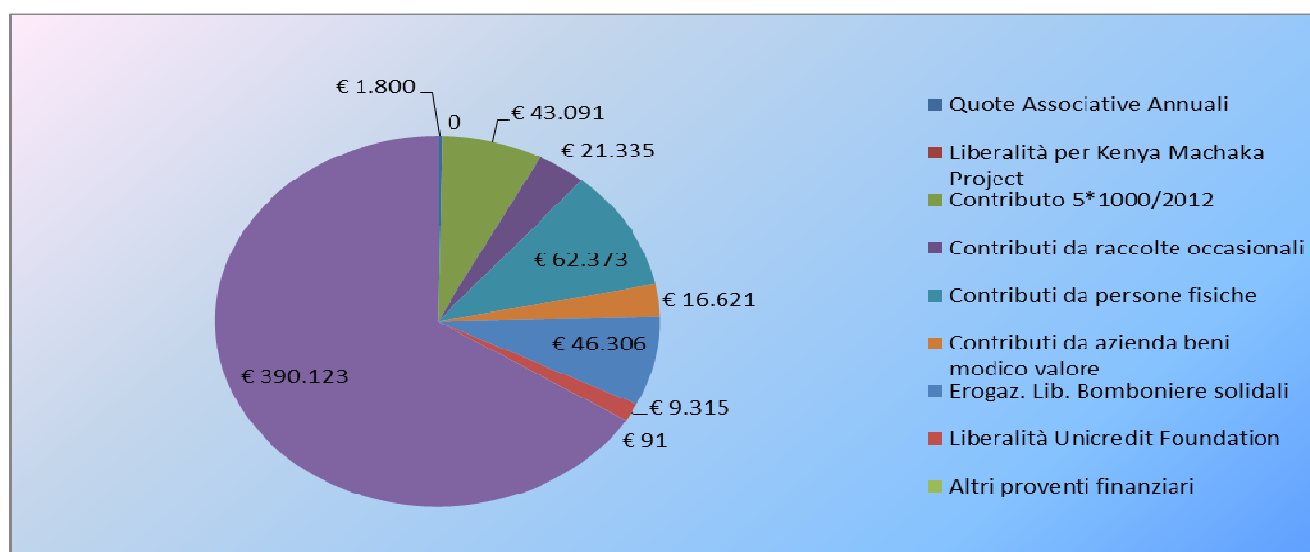
Tabella 2 Oneri Tipici
 Tabella 4 Fondi inviati Congo
 Tabella 6 Utilizzo 5*1000Anno 2011



PROVENTI

Tabella 1 Quote associative
 Tabella 3 Contributo 5*1000/2012
 Tabella 5 Contr. persone fisiche
 Tabella 7 Contr. Bomboniere solidali
 Tabella 9 Proventi finanziari

Tabella 2 Liberalità per Kenya
 Tabella 4 Contributo racc. occasionali
 Tabella 6 Contr. aziende beni mod valore
 Tabella 8 Liberalità Unicredit Foundation



Si passa, quindi, ad analizzare le altre aree di attività dell'associazione

PROVENTI AREA RACCOLTA FONDI

In questa area figurano, tra i **proventi € 21.335** quali contributi, donazioni ed erogazioni liberali raccolti durante tre raccolte pubbliche di fondi, organizzate durante l'anno, senza che siano state realizzate attività promozionali specifiche, ma semplici raccolte legate ad eventi culturali nonché banchetti di beneficenza in occasioni di festività natalizie e pasquali, raccolte di liberalità in cambio di beni di modico valore.

AREA ATTIVITA' ACCESSORIE

Non c'è attività accessoria

AREA FINANZIARIA PATRIMONIALE

I **proventi di € 91** sono riferiti agli interessi attivi sui conto correnti bancari.

AREA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non ve ne sono.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda il disavanzo d'esercizio, pari a **€ 18.092,13 euro**, questa sarà coperto dal patrimonio libero, quale risultato gestionale degli esercizi precedenti.

Occorre sottolineare che gli oneri dell'associazione sono determinati dai fondi inviati ai progetti in Africani durante l'anno, e che si tratta di oneri figurativi, quindi non è un disavanzo di gestione puro, ma determinato dalla differenza tra raccolta e devoluzione dei fondi.

La presente nota integrativa così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Il Bilancio nelle risultanze finali è vero e reale.

**PROVENTI ED ONERI DA RACCOLTA FONDI E RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL
D.P.R. n. 600/1973
(così modificato dall'art. 08 del D.Lgs n. 460/1997)**

Durante l'anno sono state organizzate 3 raccolte pubbliche di fondi in occasione delle maggiori festività e di eventi locali, che hanno fornito un buon risultato in termini di adesioni.

La prima raccolta è stata effettuata il in occasione delle Festività Pasquali grazie ai soci volontari che hanno predisposto piccoli banchetti all'uscita della Parrocchia di San Francesco tra il 20 ed il 23 Aprile raccogliendo 2.500,00 euro, quali liberi contributi da persone fisiche, in cambio di beni di modico valore.

La seconda raccolta è stata effettuata il 2 luglio a Pompei nel "Chostro del Teatro di Costanzo e Mattiello" spettacolo di musica e Cabaret "Io stò con Trame Africane" offerto in beneficenza da artisti di cabaret dove abbiamo raccolto 14.165,00 euro quali liberalità da persone fisiche sui biglietti d'ingresso e 1.280,00 euro quali contributi in cambio di beni di modico valore.

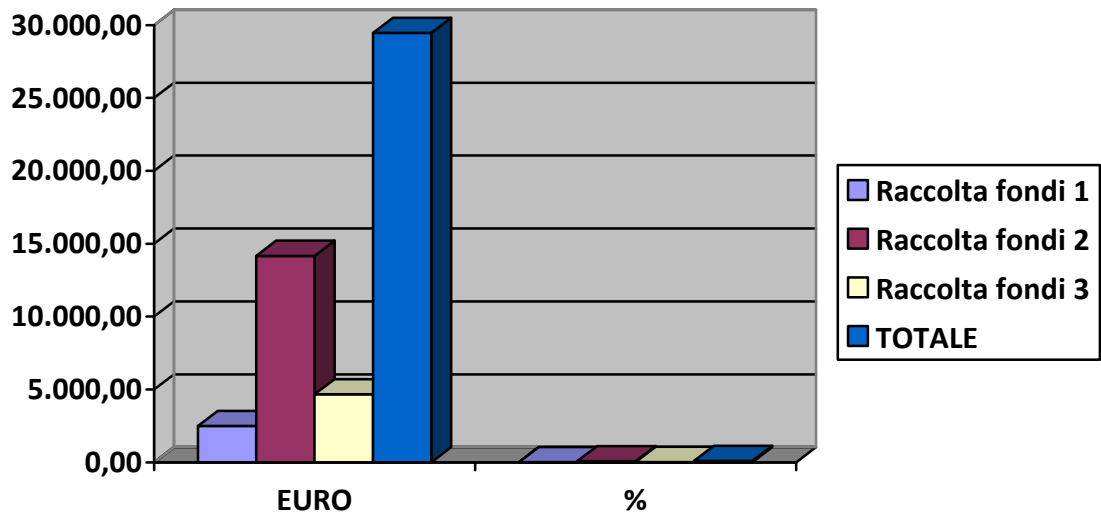
La terza raccolta si è svolta attraverso i banchetti in concomitanza con le festività natalizie, dove in cambio di beni di modico valore sono stati raccolti 4.670,00 euro tra il 20 ed il 23 Dicembre davanti alle parrocchie di Scafati e Pompei, grazie all'opera dei nostri volontari.

Al ricevimento di contributi e liberalità, l'associazione rilascia beni di modico valore, come panettoni, uova di cioccolato, bomboniere di solidarietà e cesti natalizi. Inoltre in cambio di un libero contributo, l'associazione rilascia anche dei piccoli oggetti prodotti in Africa dalle donne del Villaggio ed inviate in Italia proprio per essere distribuiti in cambio di donazioni.

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3 del D.P.R. n.917/1986.

Proventi da raccolta Fondi	EURO	%
Raccolta fondi 1	2.500,00	12
Raccolta fondi 2	14.165,00	67
Raccolta fondi 3	4.670,00	21
TOTALE	21.335.00	100

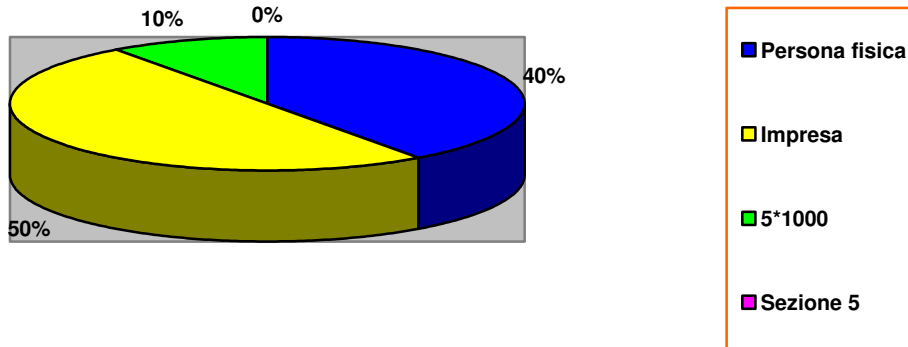
Proventi da raccolta fondi espressi in percentuale



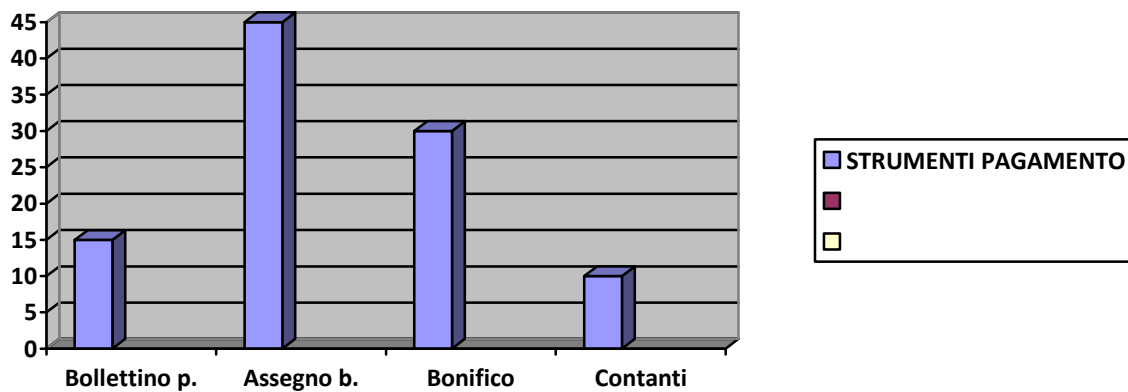
La seguente tabella invece evidenzia la distribuzione delle donazioni in relazione alla tipologia di erogatore ed al tipo di strumento utilizzato di versamento.

Soggetto	%	Strumento	%
Persona fisica	40%	Bollettino postale	20%
Impresa	50%	Assegno bancario	40%
5*1000 anno 2012	10%	Bonifico bancario o postale	30%
		Contanti	10%
Totale	100%		100%

% Donazioni in relazione al soggetto erogatore



% Strumento di Raccolta Fondi



Le Persone Fisiche private, gli enti non commerciali, società ed enti commerciali, che effettuano erogazioni Liberali in denaro a favore di ONLUS mediante pagamenti tracciati, potevano Dedurre dal reddito imponibile nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70 mila euro, o in alternativa le persone fisiche e gli enti non commerciali potevano Detrarre dall'imposta lorda del 19% del loro ammontare da calcolare su un importo massimo di 2.065,83 euro.

La legge di Stabilità per il 2015 ha aumentato - da 2.065 euro ad una soglia non superiore a 30.000 euro annui - l'importo massimo sul quale spetta la detrazione, pari al 26% a decorrere dall'anno 2014, per le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS. Lo stesso adeguamento a 30.000 euro è previsto per l'importo massimo deducibile a fini IRES.

Non vi sono oneri specifici in quanto molte aziende hanno donato i beni di modico valore come panettoni e uova di cioccolato, quindi non vi è una rappresentazione di oneri da eseguire, come emerge dalla nota integrativa i beni donati sono pari al contributo ricevuto, quindi non vi sono oneri per l'associazione.

**Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti
del patrimonio netto**

	Fondo di dotazione	Fondi di vincolo di terzi	Fondi con vincolo del Consiglio	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	€ 8.016			€ 465.828	€ 473.844
Risultato della Gestione				€ (18.092)	€ (18.092)
Assegnazioni ad attività specifiche					
Erogazioni effettive					
Situazione di chiusura dell'esercizio	€ 8.016	0	0	€447.736	€455.752

Nel prospetto sono evidenziate le movimentazioni del patrimonio netto. La particolarità dell'associazione è tale per cui la gran parte dei fondi ricevuti non sono vincolati dal donatore, ma sono rivolti ai progetti di Machaka che l'associazione sostiene ormai da 10 anni e Mbulungu, mentre progetto in Tanzania si è concluso, inviando i fondi all'estero man mano che i progetti sul territorio si realizzano.

RELAZIONE DI MISSIONE

Si forniscono con la presente relazione alcune informazioni non di tipo strettamente contabile, utili e necessarie al fine della puntuale e completa informazione relativamente all'associazione ed alla sua attività.

Attività 2014

In un contesto storico ed economico che continua a riservare sempre meno serenità, sempre maggiore rilevanza acquisiscono i progetti messi in campo da Trame Africane in un continente, già di per sé difficile, quale l'Africa. In particolar modo in Kenya, una nazione che sta subendo i devastanti effetti del terrorismo su quella che rappresenta la primaria attività economica del paese: il turismo. Oggi più che mai, avere la possibilità di studiare, di imparare un lavoro e di avere un'assistenza sanitaria adeguata, diventa un'opportunità ancor più straordinaria di quella che è sempre stata. Queste motivazioni unite ai buoni risultati raggiunti, grazie allo straordinario impegno delle Little

Sisters of St. Therese of the Child Jesus e delle tante persone coinvolte nelle iniziative, ci impongono di provare a fare ancora di più e meglio.

In aprile, durante l'ultimo viaggio in Kenya, abbiamo avuto un incontro speciale con un gruppo di giovani professionisti: medici, infermieri, procuratori, ingegneri. Tutte persone con una luce particolare negli occhi, una luce che trasmetteva gioia, dignità e l'orgoglio di chi nella vita era riuscito a realizzare il proprio sogno.

Erano giovani destinati ad un futuro fatto di stenti e povertà o peggio ancora all'invisibilità riservata loro dalla realtà dei luoghi in cui vivono, ed invece, grazie al progetto delle borse di studio hanno potuto ribaltare il loro destino. Quei giovani, che ci hanno tanto colpito e segnato erano i nostri ragazzi, i ragazzi del Machaka Project.

Difficile raccontare tutte le emozioni di quell'incontro, difficile tradurle in parole. Una cosa però era certa: per l'ennesima volta avevamo avuto la conferma che ogni sacrificio fatto rappresentava il nulla rispetto a cotanta gioia.

Gioia che abbiamo continuato a raccogliere girando per l'ospedale strapieno di persone arrivate anche da lontano per avere una buona assistenza. Un ospedale che speriamo di completare ed ampliare in fretta perché i 120 posti preventivati sono ormai insufficienti. Gioia ed emozioni continue come quando abbiamo incontrato alcuni dei tanti bimbi che sono stati ospiti dell'orfanotrofio e che continuano ad essere seguiti con attenzione ed affetto anche una volta usciti dalla missione di Machaka.

Gli altri bambini, quelli che sono attualmente nell'orfanotrofio, insieme ai bimbi dell'asilo, che ha quasi raddoppiato il numero di ospiti, rappresentano decisamente il carburante che anima il nostro impegno e ci spinge ad andare avanti.

I nuovi interventi all'interno del Machaka Project prevedono l'avvio di una scuola di computer all'interno della missione e soprattutto la costruzione del nuovo Build dell'ospedale. Per la scuola, al momento non c'è spazio disponibile ma crediamo fortemente in questa iniziativa e presto troveremo, sono fiducioso, una soluzione.

Circa invece l'ospedale, sarà realizzata una struttura di tre piani a fianco della rampa già esistente, dove spostare la maternità e liberare posti per la degenza di chirurgia.

Chiaramente tutte le altre iniziative, dalla Domestic School al Laboratorio di perline e il progetto di assistenza agli anziani soli continueranno ad essere seguiti e sostenuti sempre con lo stesso impegno. Ricordiamo, per ultimo, ma non per ordine di importanza, che siamo sempre impegnati a favore dell'orfanotrofio di Machaka, per i quali continuiamo a sostenere la totalità delle spese.

Anche dal Congo arrivano buone novità. E' stata completata la nuova ala del piccolo ospedale che avevamo avviato anni fa. Abbiamo ricevuto le foto della consegna dei letti e Padre Donato ad agosto raccoglierà anche le immagini degli ultimi lavori effettuati a Mbulungu.

Sempre tante sono le difficoltà che ci si ritrova ad affrontare nella raccolta delle liberalità, ma tale crisi non ha condizionato oltremodo i nostri risultati. Con l'aiuto di nuovi amici e tante attività, alcune

nuove come quella dei vini o consolidate come l'organizzazione di eventi spettacolo, le bomboniere solidali e i doni natalizi/pasquali, si è riusciti a far fronte alle necessità per continuare a supportare i tanti progetti in corso e, come ripetiamo sempre, a non deludere la speranza e la fiducia in noi riposta

Rapporti con l'ambiente

L'associazione ha saputo creare nel corso del tempo un'immagine positiva e credibile nei confronti dell'opinione pubblica locale, raccogliendo nel tempo grandi soddisfazioni.

Si è ben consapevoli che la trasparenza e la correttezza morale degli intenti rappresenta un elemento fondamentale da porre alla base della propria opera, e seguendo questa logica, l'associazione ha sempre fornito un'informazione esterna puntuale ed esaustiva, pubblicando sul proprio sito il bilancio annuale.

Oggi le liberalità sono il frutto di donazioni spontanee che arrivano mediante bonifici e assegni bancari a sostegno dei nostri progetti, segno di appartenenza e sostegno alla nostra associazione.

La nostra Mission umanitaria è raggiungibile solo grazie ai nostri soci, ai nostri volontari, ai nostri donatori ed alle comunità locali in senso lato, ai quali dobbiamo trasparenza e coerenza.

Grazie a tutti!

Il Presidente
Pasquale Coppola

Schema di Stato Patrimoniale per macroclassi		Dati in euro	Dati in euro
		31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO			
A) Crediti verso associati per versamento quote			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali:			€ -
II - Immobilizzazioni materiali:			€ -
III - Immobilizzazioni finanziarie			€ -
Totale immobilizzazioni (B)			€ -
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze:			€ -
II - Crediti:		€ -	€ 73
III - Attivita' finanziarie non immobilizzazioni			€ -
IV - Disponibilita' liquide		€ 491.936	€ 473.771
Totale attivo circolante (C)		€	€

	491.936,00	473.844,00
D) Ratei e risconti	€ -	€ -
Totale attivo	€ 491.936	€ 473.844

PASSIVO	Dati in euro	Dati in euro
	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
<i>I - Patrimonio libero</i>	€ 465.828	€ 370.236
<i>1) ris.to gest. Es. in corso</i>	-€ 18.165	
<i>2)ris.to gest.nale Es.prec</i>	€ 465.828	€ 370.236
<i>II - Fondo di dotazione dell'ente</i>	€ 8.016	€ 8.016
<i>III - Patrimonio vincolato</i>		
Totale A)	€ 455.679	€ 378.252
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
E) Ratei e risconti		

Totale passivo		
	€	€
	455.679	378.252